CNA Benessere: un incontro per capire il futuro del settore

A Padova una mattinata di confronto promossa da CNA Veneto per fare il punto sul settore dell’acconciatura e dell’estetica, tra dati, competenze, novità normative e servizi per le imprese.

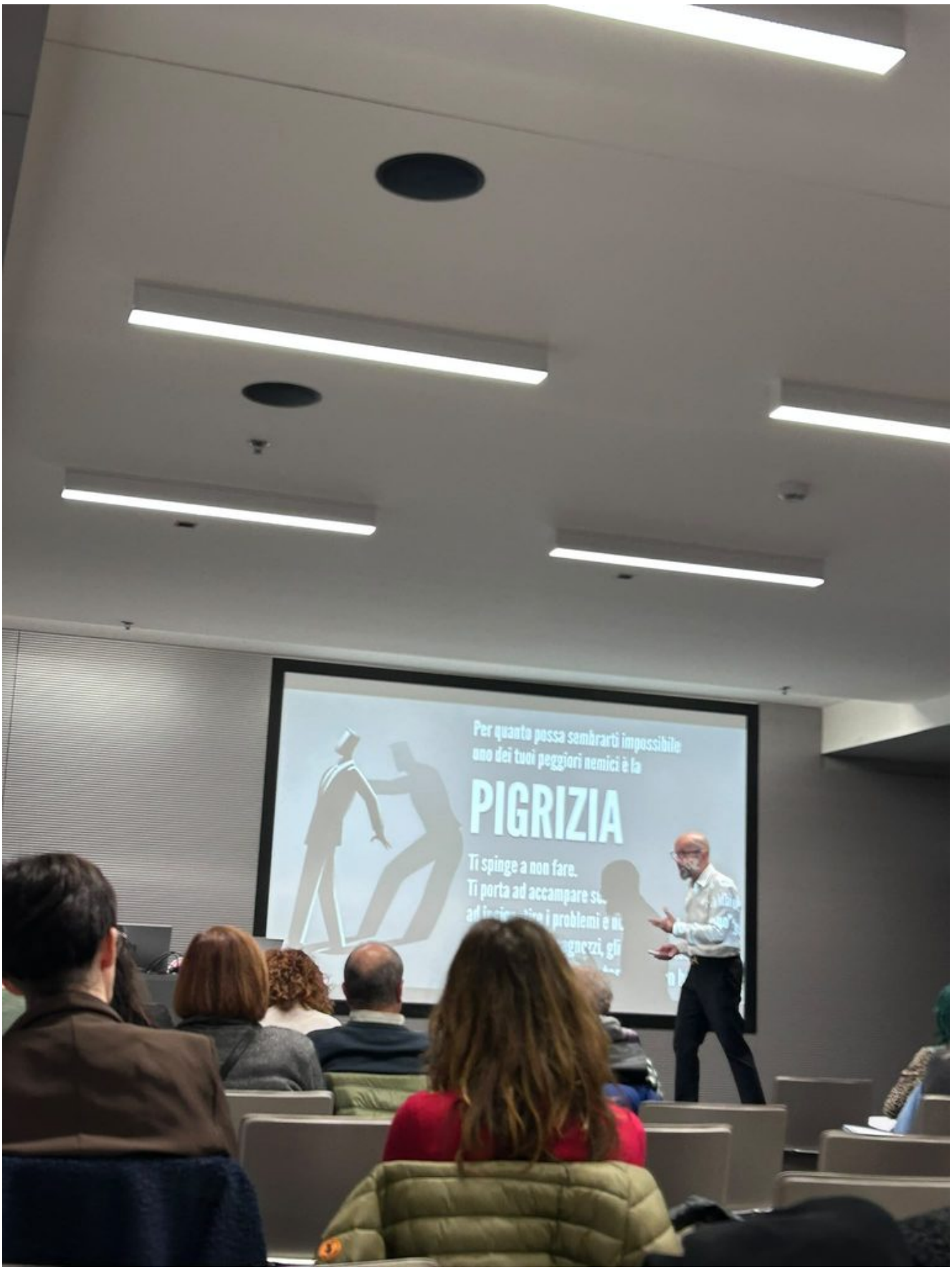
Qual è lo stato di salute del settore benessere in Veneto e quali sono le sfide che attendono acconciatori ed estetiste? A queste domande ha cercato di rispondere l’incontro **“Il futuro del benessere. Imprese, persone e nuove regole”**, organizzato da CNA Veneto lunedì 9 novembre al Net Tower Hotel di Padova. Una mattinata di approfondimento e confronto per analizzare i cambiamenti del comparto e offrire ai professionisti strumenti utili per affrontare il futuro.

Ad aprire i lavori sono stati **Giacomo Destro e Valeria Cazzola, presidenti CNA Benessere Veneto**, che hanno presentato un’analisi dei dati regionali. Al 30 giugno 2026 il settore conta in Veneto **26.333 addetti e 13.589 localizzazioni attive**. Il territorio rappresenta l’8,8% degli addetti e l’8,2% delle localizzazioni a livello nazionale. I numeri restituiscono un comparto importante per l’economia regionale, ma evidenziano anche alcune criticità: nell’ultimo anno gli addetti sono diminuiti dello 0,2%, mentre le localizzazioni sono cresciute dell’1,5%. Un andamento che richiama l’attenzione sulla capacità delle imprese di crescere, investire e trovare personale qualificato.



Dal quadro del settore si è passati alla dimensione imprenditoriale con **Lele Canavero**, imprenditore, formatore e fondatore del movimento *Imprenditori della Bellezza*. Con

l’intervento *“Le fantastiche quattro leve per valorizzare il talento nel 2027”*, ha portato l’attenzione sul valore delle persone e delle competenze, sottolineando quanto la capacità di valorizzare il talento sia centrale per costruire imprese solide e affrontare le trasformazioni del mercato.



Spazio poi alle novità normative con il focus sul **DDL Ancorotti**, il disegno di legge che punta a riformare il quadro normativo di acconciatura ed estetica. A discuterne sono stati

i presidenti nazionali **Massimiliano Peri e Gianfranca Ghiro**, insieme alla funzionaria **Laura Cipollone**. Un confronto dedicato alle possibili ricadute della riforma, alle nuove figure professionali, alla formazione, alla flessibilità organizzativa e al contrasto all'abusivismo. Temi fondamentali per garantire maggiore riconoscimento e tutela a chi opera regolarmente nel settore.



La mattinata si è conclusa con la presentazione dei servizi e degli strumenti a disposizione delle imprese. **Tatiana Marchioro** ha illustrato le opportunità offerte da **EBAV e Sani.in.Veneto**, con un approfondimento sulle prestazioni e sui servizi che possono supportare concretamente imprenditori e lavoratori.



L’iniziativa ha rappresentato un’occasione per mettere in relazione dati, esperienze e prospettive, ma soprattutto per ribadire l’impegno di CNA Veneto al fianco delle imprese del benessere. Un settore fatto di professionalità, competenze e relazioni, che per continuare a crescere ha bisogno di formazione, regole adeguate e strumenti capaci di accompagnarne l’evoluzione.